



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-187.0.0.-115**

L'anno 2020 il giorno 07 del mese di Agosto il sottoscritto Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, di concerto con Marino Cinzia in qualita' di dirigente di Settore Lavori, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ACQUISTO IN BLOCCO DI PARTE DEL COMPENDIO DEL WATERFRONT DI LEVANTE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE E L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 07/08/2020  
Esecutiva dal 07/08/2020

07/08/2020	LOTTICI SIMONA
07/08/2020	MARINO CINZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO  
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE – SETTORE LAVORI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-187.0.0.-115**

OGGETTO APPROVAZIONE DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ACQUISTO IN BLOCCO DI PARTE DEL COMPENDIO DEL WATERFRONT DI LEVANTE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE E L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI GENOVA

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Premesso che:

- l'Arch. Renzo Piano e la società Renzo Piano Building Workshop S.r.l. (RPBW) hanno elaborato un disegno di assieme, denominato "Waterfront di Levante", donato a Comune di Genova, Regione Liguria ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed accettato, in particolare, dal Comune di Genova con atto in data 31 ottobre 2017;

- il Comune di Genova risulta attualmente proprietario della porzione del compendio immobiliare interessato dallo Waterfront di Levante, oggetto del presente provvedimento;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10 aprile 2018 è stato stabilito di dare attuazione allo Waterfront di Levante attraverso la riqualificazione del suddetto compendio immobiliare, alienando, in tutto o in parte, beni e diritti facenti parte dello stesso;

Considerato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 31 maggio 2018, adottata in esecuzione del punto 5 del di -

spositivo della deliberazione C.C. n. 25/2018, sono stati definiti gli indirizzi cui attenersi nell'esecuzione della procedura di vendita del compendio;

- con provvedimento dirigenziale della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo e del Settore Lavori della Stazione Unica Appaltante n. 72 del 31 maggio 2018 è stato approvato il testo del disciplinare di gara per la vendita del compendio immobiliare interessato dal Waterfront di Levante;

- tale disciplinare prevedeva la possibilità di presentare manifestazioni di interesse aventi ad oggetto, oltre che l'intero, anche parti del compendio immobiliare;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in esito alla procedura, nella quale l'impresa CDS Holding S.p.A. ha presentato l'unica offerta valida per il lotto S Palasport, SPim s.p.a., ente aggiudicatore, ha aggiudicato il citato lotto alla predetta impresa con nota prot. n. 541/19, WL 21/19 del 29 luglio 2019;

- in data 4 ottobre 2019 con atto a rogito Notaio Luigi Zampaglione di Brescia Rep. n. 109585, è stato stipulato tra il Comune di Genova e la società CDS Holding S.p.A., contratto preliminare di compravendita dell'immobile di cui al punto precedente;

- in data 15 luglio 2020 con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Luigi Zampaglione di Brescia Rep. n. 110732, è stato stipulato tra il Comune di Genova e la società CDS Holding S.p.A., contratto definitivo di compravendita del lotto S Palasport;

Dato atto che:

il predetto operatore economico si è avvalso della facoltà prevista dal disciplinare di gara, ed in conformità a quanto disposto dal PUC vigente, di presentare il PUO per l'intero compendio dello Waterfront di Levante, che è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 9 aprile 2020;

- gli oneri conseguenti alla presentazione del PUO, sostenuti dal predetto operatore e riferiti ai lotti oggetto del presente provvedimento, dichiarati in Euro 1.478.000,00, dovranno essere congruiti dalla Civica Amministrazione.

Considerato che:

- nelle more di approvazione del PUO la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova, pur avendo accertato che gli interventi previsti dal PUO risultano compatibili con i valori tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ha rilevato, dall'esame degli elaborati grafici, alcuni elementi che si discostano dalla proposta donata dallo studio Renzo Piano Building Workshop per il nuovo Waterfront di Levante, richiedendo elaborati di ottemperanza alle osservazioni formulate nel parere espresso;

- al fine di fornire elementi di riscontro in merito alle criticità segnalate, sono stati trasmessi alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) alcuni elaborati grafici e testuali aggiuntivi, contenenti elaborazioni progettuali alternative, compatibili con i contenuti di PUO, fornendo inoltre alcune precisazioni circa le indicazioni e prescrizioni formulate dalla stessa Soprintendenza;

- nel contempo, anche l'Arch. Renzo Piano in data 20 aprile 2020 ha trasmesso all'Amministrazione alcune note per lo sviluppo progettuale dello Waterfront di Levante.

Preso atto che:

- le indicazioni fornite dalla Soprintendenza e dal donante comportano necessariamente una riduzione della superficie agibile realizzabile rispetto a quella teoricamente insediabile;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il PUO definisce l'assetto urbanistico della trasformazione, fornendo soluzioni progettuali di massima che necessitano di sviluppi architettonici in sede di progettazione dei singoli interventi edilizi che dovranno essere coerenti con le indicazioni del donante Renzo Piano, al fine di garantire la massima qualità dell'intervento di riqualificazione dello Waterfront di Levante;

- per garantire la qualità dell'intervento di riqualificazione dello Waterfront di Levante ed il rispetto delle indicazioni del donante con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 23 aprile 2020 il Comune di Genova ha approvato le linee operative contenute nel documento fornito dall'architetto Renzo Piano, stabilendo che le stesse costituiscano le linee guida progettuali da seguire in sede di predisposizione dei bandi di gara dei restanti lotti immobiliari da porre in vendita;

Rilevato che:

- operatore economico qualificato ha presentato in data 28 luglio 2020 manifestazione di interesse all'acquisto in blocco dei lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4, secondo le prescrizioni contenute nel PUO, nonché quelle richieste dalla Soprintendenza e dal donante, e conseguentemente per una capacità edificatoria effettiva complessiva pari a circa mq. 31.389 di S.A. di cui circa mq. 10.529 con riferimento al lotto 2.2 A, circa mq. 12.317 con riferimento al lotto 2.3, e circa mq. 8.543 con riferimento al lotto 2.4;

- l'importo complessivo offerto è pari ad Euro 20.000.000,00, oltre oneri fiscali, ma comprensivo del costo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, e di ogni altro onere correlato all'edificazione;

- l'operatore economico, a garanzia della serietà dell'offerta, ha presentato fideiussione assicurativa del valore di Euro 1.000.000,00, con scadenza il 31 dicembre 2020;

Ritenuto che:

- sulla base della superficie agibile proposta dall'operatore economico, e dei parametri contenuti nella perizia redatta dal politecnico di Milano per il compendio interessato dallo Waterfront di Levante, l'importo complessivo proposto possa ritenersi congruo;

Preso atto che:

- l'intendimento della Civica Amministrazione è quello di consentire, per quanto più efficacemente e rapidamente possibile, la riqualificazione unitaria dell'intero compendio;

Ritenuto ulteriormente che:

- sia necessario per l'Amministrazione sondare il mercato al fine di verificare l'interesse di ulteriori operatori economici all'acquisto in blocco di quanto sopra indicato, a condizioni pari o migliorative rispetto a quelle proposte, al fine di realizzare il progetto dello Waterfront di Levante, nel rigoroso rispetto del PUO, nonché delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza e dal donante e recepite con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2020;

- non saranno valutate manifestazioni di interesse che non contemplino la totalità dei lotti oggetto del presente provvedimento, visto l'intendimento manifestato dalla Civica Amministrazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nel caso in cui pervenissero ulteriori manifestazioni di interesse conformi a quanto sopra richiesto, oltre a quella già agli atti della Civica Amministrazione sarà avviata una procedura comparativa tra i diversi operatori economici, ivi compreso l'operatore economico che ha già presentato la proposta agli atti della Civica Amministrazione, che avrà ad oggetto prevalentemente la qualità delle soluzioni proposte, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare del Comune di Genova, per cui saranno richiesti, in sede di invito, ulteriori elaborati progettuali con maggiore livello di dettaglio;

- l'aggiudicatario della procedura selettiva, qualora non fosse il privato che ha proposto il PUO unitamente alla parte pubblica, dovrà rifondere allo stesso i costi sostenuti per la presentazione del PUO afferenti i lotti oggetto del presente provvedimento, dichiarati in Euro 1.478.000,00, e che dovranno essere congruiti dalla Civica Amministrazione, in considerazione del fatto che tale adempimento (presentazione del PUO) era imposto dalle prescrizioni urbanistiche vigenti;

- a fronte delle spese già sostenute dall'aggiudicatario del lotto S Palasport per la predisposizione del PUO dell'intero compendio, nonché dell'interesse pubblico a garantire una maggiore celerità nella realizzazione complessiva della riqualificazione, anche grazie alla gestione sinergica di un unico cantiere con migliore e più efficace coordinamento degli interventi, sia possibile prevedere un diritto di prelazione da esercitarsi sulla migliore offerta da parte della predetta società che ha acquistato il lotto S Palasport, o società di scopo nel frattempo costituita;

- sia opportuno, per consentire il prosieguo della procedura di valorizzazione, approvare l'allegato testo dell'avviso di manifestazione di interesse per la vendita in blocco dei lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4 del compendio immobiliare interessati dallo Waterfront di Levante.

Dato, altresì, atto che:

in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi,  
in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/1990;

il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147  
bis del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visto l'art.107 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **DETERMINANO**

1) Di approvare per le motivazioni di cui in premessa il testo dell'avviso di manifestazione di interesse, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la vendita in blocco dei lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4 costituenti il compendio interessato dallo Waterfront di Levante, unitamente al modulo "istanza di partecipazione";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) Di demandare alle Direzioni Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo e Stazione Unica

Appaltante, Settore Lavori per quanto di competenza ivi compresa la possibilità di apportare al testo dell'avviso le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie;

3) Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente  
Dott.ssa Cinzia Marino

Il Dirigente  
Dott. ssa Simona Lottici

**DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO**  
**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ACQUISTO IMMOBILIARE**  
**FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE**

**PREMESSE**

Si rende noto che operatore economico qualificato ha presentato in data 28 luglio 2020 alla Civica Amministrazione manifestazione di interesse all'acquisto in blocco dei lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4 dello Waterfront di Levante, il cui disegno di assieme per la riqualificazione del compendio è stato donato dalla Renzo Piano Building Workshop S.r.l. con atto in data 31 ottobre 2017.

La Civica Amministrazione che intende consentire, per quanto più efficacemente e rapidamente possibile, la riqualificazione unitaria dell'intero compendio, nel rispetto delle indicazioni fornite dal PUO, dalla Soprintendenza, dal donante e recepite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2020, ha valutato la suddetta proposta di interesse.

**DOCUMENTAZIONE DI INTERESSE**

Tutta la documentazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura consistente in :

- planimetria con individuazione dei lotti;
  - interventi a carico del Comune di Genova e relativo cronoprogramma;
  - deliberazione di approvazione del PUO Giunta Comunale n. 69 del 9 aprile 2020 e documentazione allegata;
  - deliberazione di approvazione linee guida donante Giunta Comunale n. 83 del 23 aprile 2020;
  - Determinazione di Dirigenziale di approvazione del presente avviso;
- sarà scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Genova Area tematica Patrimonio, Waterfront di Levante, nonché in evidenza sul medesimo sito.

**FINALITA' ED OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Conseguentemente si rende necessario sondare il mercato al fine di verificare l'interesse di ulteriori operatori economici all'acquisto in blocco di quanto sopra indicato, a condizioni pari o migliorative rispetto a quelle proposte, al fine di realizzare il progetto dello Waterfront di Levante.

La proposta di acquisto pervenuta al Comune di Genova da operatore economico qualificato prevede una capacità edificatoria effettiva complessiva pari a circa mq. 31.389 di S.A. di cui circa mq. 10.529 con riferimento al lotto 2.2 A, circa mq. 12.317 con riferimento al lotto 2.3, e circa mq. 8.543 con riferimento al lotto 2.4.

L'importo complessivo di acquisto, oltre oneri fiscali, ma comprensivo del costo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, e di ogni altro onere correlato all'edificazione, indicato nella medesima proposta è pari ad Euro 20.000.000,00, l'istante dovrà accettare l'acquisto in blocco dei suddetti lotti, per la riqualificazione del compendio, dichiarandosi disponibile ad offrire un importo pari o superiore ad Euro 20.000.000,00.

Non saranno valutate manifestazioni di interesse che non contemplino la totalità dei lotti oggetto del presente avviso.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA**

L'operatore economico interessato dovrà presentare, a pena di esclusione, ed entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- a) istanza di partecipazione, secondo il fac-simile scaricabile dal sito, debitamente compilata in carta libera. Tale modulo, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione, dovrà essere sottoscritto e corredato da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

In caso di RTI il predetto modulo andrà compilato e sottoscritto da ciascun membro del costituendo RTI;

a1) Procura (eventuale): l'istante che partecipa alla presente procedura per conto di altro soggetto (persona fisica, ovvero società o altra persona giuridica di cui non abbia la rappresentanza legale) dovrà produrre, in originale o in copia conforme all'originale, apposita procura speciale redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

b) relazione (indicativamente di numero 10 fasciate in formato A4) che riassume l'approccio generale della proposta e del contributo al raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del compendio dello Waterfront di Levante, corredata da max tre tavole in formato A3, con semplici illustrazioni concettuali: schizzi, schemi, diagrammi, grafici, tabelle per presentare l'organizzazione fisica e l'integrazione della proposta nell'ambiente urbano e naturale circostante. Dovranno essere rigorosamente rispettate le indicazioni del PUO e quelle fornite dalla Soprintendenza e dal donante e recepite con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2020. In caso di RTI la relazione e le tavole a corredo andranno sottoscritte da ciascun membro del costituendo RTI;

c) a garanzia della serietà dell'offerta, fideiussione bancaria o assicurativa di primario istituto di assicurazione del valore di Euro 1.000.000,00 con durata sino al 31 dicembre 2020. In caso di RTI la stessa dovrà essere cointestata a tutti i membri del costituendo RTI.

A seguito della verifica di conformità delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo quanto sopra richiesto: accettazione dell'importo complessivo di acquisto per un ammontare pari o superiore ad Euro 20.000.000,00, e proposta di riqualificazione che rispetti rigorosamente il PUO nonché le indicazioni fornite dalla Soprintendenza e dal donante e recepite con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2020, sarà avviata una procedura comparativa tra i diversi operatori economici, ivi compreso l'operatore economico che ha già presentato la proposta agli atti della Civica Amministrazione, che avrà ad oggetto prevalentemente la qualità delle soluzioni proposte, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare del Comune di Genova, per cui saranno richiesti, in sede di invito, ulteriori elaborati progettuali con maggiore livello di dettaglio.

Al termine di tale procedura di gara, l'aggiudicatario, qualora non fosse il privato che ha proposto il PUO unitamente alla parte pubblica, dovrà rifondere allo stesso i costi sostenuti per la presentazione del PUO afferenti i lotti oggetto del presente avviso, previamente congruiti dalla Civica Amministrazione, in considerazione del fatto che la presentazione del PUO era imposto dalle prescrizioni urbanistiche vigenti.

Si rende inoltre noto che, a fronte delle spese già sostenute dall'aggiudicatario del lotto S Palasport, per la predisposizione del PUO dell'intero compendio, nonché dell'interesse pubblico a garantire una maggiore celerità nella realizzazione complessiva della riqualificazione, anche grazie alla gestione sinergica di un unico cantiere con migliore e più efficace coordinamento degli interventi, nella lettera di invito verrà previsto un diritto di prelazione da esercitarsi sulla migliore offerta da parte della predetta società che ha acquistato il lotto S Palasport, o società di scopo nel frattempo costituita.

La manifestazione di interesse, la cui documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana, dovrà avere validità fino al 31 dicembre 2020.

Tutti i suddetti documenti (di cui ai punti a), a1), b) e c) sopra indicati) dovranno essere inseriti in un plico, chiuso, adeguatamente sigillato, a pena di esclusione, recante i dati dell'istante sul quale dovrà essere apposta, la frase: "**Contiene manifestazione di interesse per i lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4 dello Waterfront di Levante**".

Il plico come sopra formato dovrà pervenire al Comune di Genova – Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante 10 - 1° piano - 16121 Genova, a mezzo raccomandata o consegnato a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 10 settembre 2020** Sono motivo di esclusione dalla presente procedura il mancato rispetto delle modalità di invio, nonché del termine di presentazione, della quale farà fede il timbro apposto sulla busta esterna dall'Archivio Generale e Protocollo.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione in essi contenuta, con esclusione

dalla gara qualora risultino mancanti o irregolari i documenti di cui ai punti precedenti, fatta salva la possibilità di soccorso istruttorio.

Esaminate le manifestazioni di interesse, si procederà all'avvio della procedura di gara con invio della lettera di invito, oltre che al soggetto la cui proposta risulta già agli atti della Civica Amministrazione a quelli le cui manifestazioni di interesse saranno state ritenute conformi a quanto prescritto dal presente avviso e dagli atti dallo stesso richiamati.

L'eventuale richiesta di sopralluogo dovrà pervenire alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo – all'indirizzo e-mail [tecnicopatrimonio@comune.genova.it](mailto:tecnicopatrimonio@comune.genova.it) entro il 4 settembre 2020. Ogni altra richiesta di chiarimento andrà indirizzata all'indirizzo e-mail [direzionepatrimonio@comune.genova.it](mailto:direzionepatrimonio@comune.genova.it)

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Genova Area tematica Patrimonio, Waterfront di Levante, nonché in evidenza sul medesimo sito, e all'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE  
DIRETTORE VALORIZZAZIONE  
PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO  
Dott.ssa Simona LOTTICI  
*sottoscritto digitalmente*



## ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il Sottoscritto ..... nato a ..... il ..... nella sua qualità di ..... e come tale in rappresentanza dell'impresa ..... con sede legale in ..... Via ..... CAP..... Sede operativa in ..... via ..... CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ..... e numero fax ..... indirizzo recapito corrispondenza..... indirizzo e-mail.....,

e come capogruppo, oppure mandante (*riportare il ruolo di rispettiva pertinenza*) di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese del seguente team composto da:

.....

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

### ATTESTA CHE

**A.1)** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice) facenti parte della capogruppo, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

**A.2)** (*obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario*):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del Codice

(*oppure*)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....  
.....\*

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente:

(esplicitare la fattispecie)

.....  
..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, e abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....\*\*

\* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

\*\* (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna

prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )

---

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle seguenti cause di esclusione:

- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o analoga situazione in base alla legge dello Stato in cui sono stabiliti;

- la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse in quanto ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale;

- sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- presenti nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

**C)** che ha:

- esaminato tutti i documenti pubblicati sul portale del committente;

- ha preso conoscenza dello stato dei luoghi, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla presentazione della manifestazione di interesse;

**D)** di Avere eseguito negli ultimi cinque anni solari antecedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, o avere in corso di esecuzione, iniziative di sviluppo, trasformazione e/o gestione relative ad una SLP (Superficie Lorda di Pavimento) non inferiore a n. 100.000 mq. (tale indicatore deve essere posseduto cumulativamente dai componenti del raggruppamento, anche attraverso i singoli soci di ciascuna società partecipante al raggruppamento);

**F)** di Avere eseguito negli ultimi dieci anni solari antecedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, almeno un'iniziativa avente ad oggetto attività di cui al precedente punto D riferita ad una SLP non inferiore a 15.000 mq. (tale indicatore deve essere integralmente posseduto da almeno uno dei soggetti partecipanti al raggruppamenti in quanto non frazionabile, anche attraverso i singoli soci di ciascuna società partecipante al raggruppamento);

## DICHIARA INOLTRE

1) di conoscere ed accettare i seguenti vincoli:

- acquistare in blocco i lotti 2.2 A, 2.3 e 2.4, secondo le prescrizioni contenute nel PUO, nonché quelle richieste dalla Soprintendenza e dal donante, e quanto contenuto nell'avviso di manifestazione di interesse;
- che la propria manifestazione di interesse non verrà presa in considerazione qualora non contempli la totalità dei lotti suddetti;
- che l'importo dell'acquisto dovrà essere pari o superiore ad Euro 20.000.000,00, oltre oneri fiscali, ma comprensivo del costo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, e di ogni altro onere correlato all'edificazione;
- di presentare fideiussione assicurativa del valore di Euro 1.000.000,00, che si allega alla presente manifestazione di interesse, unitamente a relazione descrittiva e numero tre tavole grafiche, secondo quanto indicato nell'avviso di manifestazione di interesse;
- qualora la propria manifestazione di interesse sia conforme, sarà avviata una procedura comparativa con l'operatore economico che ha già presentato la proposta agli atti della Civica Amministrazione, ed eventuali altri operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse conforme, che avrà ad oggetto prevalentemente la qualità delle soluzioni proposte, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento per l'Alienazione e l'Acquisto del Patrimonio Immobiliare del Comune di Genova, per cui saranno richiesti, in sede di invito, ulteriori elaborati progettuali con maggiore livello di dettaglio;
- l'aggiudicatario della procedura selettiva, qualora non fosse il privato che ha proposto il PUO unitamente alla parte pubblica, dovrà rifondere allo stesso i costi sostenuti per la presentazione del PUO afferenti i lotti oggetto di vendita, dichiarati in Euro 1.478.000,00, e che dovranno essere congruiti dalla Civica Amministrazione;
- il riconoscimento a favore del privato che ha proposto il PUO unitamente alla parte pubblica, o società di scopo nel frattempo costituita, di un diritto di prelazione da esercitarsi sulla migliore offerta;

Data \_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE

O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. N. 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.